



REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN MUSICA, CULTURE, MEDIA, PERFORMANCE (MCMP)

Il presente Regolamento disciplina l'organizzazione e il funzionamento del Corso di Laurea Magistrale in Musica, Culture, Media, Performance (MCMP), appartenente alla Classe delle Lauree Magistrali in Musicologia e beni musicali - Classe LM-45, attivato presso l'Università degli Studi di Milano.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 11, comma 2, della legge 19 novembre 1990, n. 341, dall'art. 12 del D.M. 22 ottobre 2004, n. 270, così come modificato dal D.M. 96/2023, e dal Regolamento didattico d'Ateneo, il presente Regolamento specifica, nel rispetto della libertà di insegnamento e dei diritti e doveri dei docenti e degli studenti, gli aspetti organizzativi e funzionali del Corso di Laurea Magistrale in Musica, Culture, Media, Performance (MCMP) in analogia con il relativo Ordinamento didattico, quale definito nel Regolamento didattico d'Ateneo, nel rispetto della classe alla quale il Corso afferisce.

Concorrono al funzionamento del Corso il Dipartimento di Beni Culturali e Ambientali (referente principale) e i Dipartimenti di Filosofia "Piero Martinetti", di Lingue, Letterature, Culture e Mediazioni, di Studi Letterari, Filologici e Linguistici, e di Studi Storici "Federico Chabod" (associati).

Art. 1 - Obiettivi formativi specifici del Corso di Laurea Magistrale e profili professionali di riferimento (Scheda Sua - Quadro A4.a)

L'obiettivo del Corso di Laurea Magistrale in Musica, Culture, Media, Performance (MCMP) è quello di formare laureati che possiedano competenze scientifiche specialistiche, teoriche e tecniche, metodologiche e operative, relative alle fenomenologie storiche e agli sviluppi contemporanei del patrimonio e della comunicazione musicale, considerata in stretta relazione con le arti medial e performative. In ragione della sua duplice natura, teorica e pratica, il Corso di Laurea Magistrale mira, inoltre, alla formazione ampia e articolata, nelle metodologie e nelle applicazioni, di un laureato capace di svolgere la propria attività in vari settori di elevata responsabilità e qualificazione professionale. Il Corso di Laurea Magistrale si propone, dunque, di fare acquisire ai suoi laureati: un'approfondita conoscenza storica e teorica sia dei fenomeni musicali, medial e performativi, sia dei suoi modi e mezzi di diffusione; solide competenze nelle discipline linguistiche, filologiche, storiche e filosofiche; la capacità di utilizzare i principali strumenti informatici per l'editoria musicale, e il supporto tecnologico alla composizione, all'interpretazione, all'analisi musicologica; un patrimonio di tecniche e di esperienze nei diversi settori (storico, pedagogico, tecnologico, archivistico, editoriale, giornalistico, produttivo, ecc.) della comunicazione musicale, teatrale e audiovisiva verso i quali gli studenti potranno orientarsi in un'ottica versatile e aperta, anche in senso transculturale. I laureati dovranno, quindi, essere in grado di applicare criticamente tali conoscenze e abilità tanto in una prospettiva di esegesi e didattica, quanto in un'ottica progettuale, mostrando avanzate abilità nei settori dell'ideazione, della produzione e dell'organizzazione di eventi, della gestione di strutture teatrali e cinematografiche, e acquisendo inoltre la capacità di agire efficacemente nel mercato delle arti musicali, medial e performative considerato in rapporto alle sue differenti specificazioni e alle forme più valide di promozione dei suoi prodotti. Dovranno, inoltre, essere in grado di utilizzare i principali strumenti audiovisivi, informatici e della comunicazione telematica ai fini della documentazione, dello studio scienti-



fico, della comunicazione, nonché ai fini della progettazione e della realizzazione di efficaci sinergie artistiche tra nuovi moduli performativi e nuovi mezzi elettronici. I laureati del Corso di Laurea Magistrale in Musica, Culture, Media, Performance (MCMP) dovranno, infine, essere in grado di utilizzare fluentemente la lingua inglese, con riferimento anche ai lessici specialistici della musica e delle discipline ad essa correlate.

Il Corso di Laurea Magistrale in Musica, Culture, Media, Performance (MCMP) si pone l'obiettivo di formare un laureato in grado di affrontare problematiche specifiche negli ambiti musicali, medialità e performativi.

Al fine di raggiungere, in modo integrato, i propri obiettivi, il percorso formativo si articola in tre aree principali:

- Area di apprendimento musicologica: dedicata all'approfondimento delle conoscenze storiche e teoriche relative alla musica e ai suoi modi e mezzi di diffusione, nonché della conoscenza della musicologia storica e sistematica, della filologia musicale, dell'estetica musicale, della critica musicale, della drammaturgia musicale, dell'organologia e della prassi esecutiva.
- Area di apprendimento delle discipline dello spettacolo: dedicata all'acquisizione di un'approfondita conoscenza storica e teorica dello spettacolo teatrale e cinematografico, delle sue tecniche performative e delle diverse componenti artistiche che possono convergere nel suo realizzarsi.
- Area di apprendimento filologico-linguistica e storico-culturale: dedicata all'acquisizione di adeguate conoscenze e capacità di comprensione scientifiche specialistiche, teoriche e tecniche, in merito alla contestualizzazione dei fenomeni musicali, teatrali e cinematografici in un più ampio panorama storico-culturale. Tali conoscenze potranno essere acquisite attraverso lo studio di discipline storiche, linguistiche, filologiche, storico-letterarie, storico-artistiche e filosofiche.

Per realizzare gli obiettivi sopraelencati, il Corso di Laurea propone un percorso biennale in cui le studentesse e gli studenti devono modulare liberamente, all'interno dell'offerta formativa proposta dall'ordinamento, il loro percorso presentando un piano di studi entro la fine del primo anno. Oltre ai corsi le studentesse e gli studenti dovranno seguire dei laboratori, attività seminariali e stage che avranno il fine da una parte di aprire degli spazi di approfondimento di carattere più partecipato e interattivo, dall'altra di offrire la possibilità di intraprendere esperienze di tipo più professionalizzante.

I profili professionali di riferimento sono: (Scheda Sua - Quadro A2.a)

Musicologo ed esperto di spettacolo

Art. 2 - Accesso (Scheda Sua - Quadro A3.a + Quadro A3.b)

Possono essere ammessi al Corso di Laurea Magistrale in Musica, Culture, Media, Performance (MCMP), previa verifica dei requisiti curriculari:

- i laureati delle seguenti Classi di Laurea triennale:

L-1 Beni culturali, L-3 Discipline delle arti figurative, dello spettacolo, della musica e della moda, L-5 Filosofia, L-6 Geografia, L-10 Lettere, L-11 Lingue e culture moderne, L-12 Mediazione linguistica, L-19 Scienze dell'educazione e della formazione, L-20 Scienze della comunicazione, L-31 Scienze e tecnologie informatiche, L-40 Sociologia, L-42 Storia, L-43 Tecnologie per la conservazione e il restauro dei beni culturali, che posseggano una conoscenza di base del linguaggio musicale e abbiano acquisito almeno 36 CFU nei seguenti s.s.d.:

- almeno 18 CFU nei s.s.d.:

L-ART/07 - Musicologia e storia della musica, L-ART/08 - Etnomusicologia;



- almeno 18 CFU nei s.s.d:

INF/01 - Informatica

IUS/10 - Diritto amministrativo

L-ANT/02 - Storia greca

L-ANT/03 - Storia romana

L-ART/01 - Storia dell'arte medievale

L-ART/02 - Storia dell'arte moderna

L-ART/03 - Storia dell'arte contemporanea

L-ART/04 - Museologia e critica artistica e del restauro

L-ART/05 - Discipline dello spettacolo

L-ART/06 - Cinema, fotografia e televisione

L-FIL-LET/02 - Lingua e letteratura greca

L-FIL-LET/04 - Lingua e letteratura latina

L-FIL-LET/08 - Letteratura latina medievale e umanistica

L-FIL-LET/09 - Filologia e linguistica romanza

L-FIL-LET/10 - Letteratura italiana

L-FIL-LET/11 - Letteratura italiana contemporanea

L-FIL-LET/12 - Linguistica italiana

L-FIL-LET/13 - Filologia della letteratura italiana

L-FIL-LET/14 - Critica letteraria e letterature comparate

L-LIN/01 - Glottologia e linguistica

L-LIN/03 - Letteratura francese

L-LIN/04 - Lingua e traduzione - Lingua francese

L-LIN/05 - Letteratura spagnola

L-LIN/06 - Lingua e letterature ispano-americane

L-LIN/07 - Lingua e traduzione - Lingua spagnola

L-LIN/08 - Letteratura portoghese e brasiliana

L-LIN/09 - Lingua e traduzione - Lingue portoghese e brasiliana

L-LIN/10 - Letteratura inglese

L-LIN/11 - Lingue e letterature anglo-americane

L-LIN/12 - Lingua e traduzione - Lingua inglese

L-LIN/13 - Letteratura tedesca

L-LIN/14 - Lingua e traduzione - Lingua tedesca

L-LIN/21 - Slavistica

M-DEA/01 - Discipline demoesnoantropologiche

M-FIL/01 - Filosofia teoretica

M-FIL/02 - Logica e filosofia della scienza

M-FIL/03 - Filosofia morale

M-FIL/04 - Estetica

M-FIL/05 - Filosofia e teoria dei linguaggi

M-FIL/06 - Storia della filosofia

M-FIL/07 - Storia della filosofia antica

M-FIL/08 - Storia della filosofia medievale

M-GGR/01 - Geografia

M-PED/01 - Pedagogia generale e sociale

M-PED/02 - Storia della pedagogia

M-PED/03 - Didattica e pedagogia speciale



M-PED/04 - Pedagogia sperimentale
M-PSI/01 - Psicologia generale
M-PSI/04 - Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione
M-PSI/05 - Psicologia sociale
M-STO/01 - Storia medievale
M-STO/02 - Storia moderna
M-STO/04 - Storia contemporanea
M-STO/07 - Storia del Cristianesimo e delle Chiese
M-STO/08 - Archivistica, bibliografia e biblioteconomia
M-STO/09 - Paleografia
SECS-P/10 - Organizzazione aziendale
SECS-P/12 - Storia economica
SPS/02 - Storia delle dottrine politiche
SPS/07 - Sociologia generale
SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi

- i laureati provenienti da altre Classi di Laurea che posseggano una conoscenza di base del linguaggio musicale e abbiano acquisito almeno 48 CFU nei seguenti s.s.d.:

- almeno 18 CFU nei s.s.d.:

L-ART/07 - Musicologia e storia della musica, L-ART/08 - Etnomusicologia

- almeno 30 CFU nei s.s.d.:

INF/01 - Informatica

IUS/10 - Diritto amministrativo

L-ANT/02 - Storia greca

L-ANT/03 - Storia romana

L-ART/01 - Storia dell'arte medievale

L-ART/02 - Storia dell'arte moderna

L-ART/03 - Storia dell'arte contemporanea

L-ART/04 - Museologia e critica artistica e del restauro

L-ART/05 - Discipline dello spettacolo

L-ART/06 - Cinema, fotografia e televisione

L-FIL-LET/01 - Civiltà egee

L-FIL-LET/02 - Lingua e letteratura greca

L-FIL-LET/03 - Filologia italiana, illirica, celtica

L-FIL-LET/04 - Lingua e letteratura latina

L-FIL-LET/05 - Filologia classica

L-FIL-LET/06 - Letteratura cristiana antica

L-FIL-LET/07 - Civiltà bizantina

L-FIL-LET/08 - Letteratura latina medievale e umanistica

L-FIL-LET/09 - Filologia e linguistica romanza

L-FIL-LET/10 - Letteratura italiana

L-FIL-LET/11 - Letteratura italiana contemporanea

L-FIL-LET/12 - Linguistica italiana

L-FIL-LET/13 - Filologia della letteratura italiana

L-FIL-LET/14 - Critica letteraria e letterature comparate

L-FIL-LET/15 - Filologia germanica

L-LIN/01 - Glottologia e linguistica



L-LIN/02 - Didattica delle lingue moderne
L-LIN/03 - Letteratura francese
L-LIN/04 - Lingua e traduzione - Lingua francese
L-LIN/05 - Letteratura spagnola
L-LIN/06 - Lingua e letterature ispano-americane
L-LIN/07 - Lingua e traduzione - Lingua spagnola
L-LIN/08 - Letteratura portoghese e brasiliana
L-LIN/09 - Lingua e traduzione - Lingue portoghese e brasiliana
L-LIN/10 - Letteratura inglese
L-LIN/11 - Lingue e letterature anglo-americane
L-LIN/12 - Lingua e traduzione - Lingua inglese
L-LIN/13 - Letteratura tedesca
L-LIN/14 - Lingua e traduzione - Lingua tedesca
L-LIN/15 - Lingue e letterature nordiche
L-LIN/16 - Lingua e letteratura neerlandese
L-LIN/17 - Lingua e letteratura romena
L-LIN/18 - Lingua e letteratura albanese
L-LIN/19 - Filologia ugrofinnica
L-LIN/20 - Lingua e letteratura neogreca
L-LIN/21 - Slavistica
M-DEA/01 - Discipline demoetnoantropologiche
M-FIL/01 - Filosofia teoretica
M-FIL/02 - Logica e filosofia della scienza
M-FIL/03 - Filosofia morale
M-FIL/04 - Estetica
M-FIL/05 - Filosofia e teoria dei linguaggi
M-FIL/06 - Storia della filosofia
M-FIL/07 - Storia della filosofia antica
M-FIL/08 - Storia della filosofia medievale
M-GGR/01 - Geografia
M-PED/01 - Pedagogia generale e sociale
M-PED/02 - Storia della pedagogia
M-PED/03 - Didattica e pedagogia speciale
M-PED/04 - Pedagogia sperimentale
M-PSI/01 - Psicologia generale
M-PSI/04 - Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione
M-PSI/05 - Psicologia sociale
M-PSI/07 - Psicologia dinamica
M-STO/01 - Storia medievale
M-STO/02 - Storia moderna
M-STO/03 - Storia dell'Europa orientale
M-STO/04 - Storia contemporanea
M-STO/05 - Storia della scienza e delle tecniche
M-STO/06 - Storia delle religioni
M-STO/07 - Storia del Cristianesimo e delle Chiese
M-STO/08 - Archivistica, bibliografia e biblioteconomia
M-STO/09 - Paleografia



SECS-P/10 - Organizzazione aziendale
SECS-P/12 - Storia economica
SPS/01 - Filosofia politica
SPS/02 - Storia delle dottrine politiche
SPS/03 - Storia delle istituzioni politiche
SPS/04 - Scienza politica
SPS/05 - Storia delle istituzioni delle Americhe
SPS/06 - Storia delle relazioni internazionali
SPS/07 - Sociologia generale
SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi

- i diplomati di primo livello e del vecchio ordinamento del Conservatorio in Musicologia, Composizione, Composizione a indirizzo musicologico, Direzione d'orchestra, Musica corale e direzione di coro, Polifonia vocale, Organo e composizione organistica in quanto il curriculum degli studi dei suddetti diplomi prevede il superamento di vari esami di ambito musicologico, storico e letterario nonché un esame di lingua straniera.

- gli altri diplomati del Conservatorio e i laureati magistrali che posseggano una conoscenza di base del linguaggio musicale e abbiano acquisito almeno 36 CFU nei seguenti s.s.d.:

- almeno 18 CFU nei s.s.d.:

L-ART/07 - Musicologia e storia della musica, L-ART/08 - Etnomusicologia

- almeno 9 CFU nei s.s.d.:

L-FIL-LET/10 - Letteratura italiana

L-FIL-LET/11 - Letteratura italiana contemporanea

L-FIL-LET/12 - Linguistica italiana

- almeno 9 CFU nei s.s.d.:

L-ART/01 - Storia dell'arte medievale

L-ART/02 - Storia dell'arte moderna

L-ART/03 - Storia dell'arte contemporanea

L-ART/04 - Museologia e critica artistica e del restauro

L-ART/05 - Discipline dello spettacolo

L-ART/06 - Cinema, fotografia e televisione

M-DEA/01 - Discipline demoetnoantropologiche

M-FIL/01 - Filosofia teoretica

M-FIL/02 - Logica e filosofia della scienza

M-FIL/03 - Filosofia morale

M-FIL/04 - Estetica

M-FIL/05 - Filosofia e teoria dei linguaggi

M-FIL/06 - Storia della filosofia

M-FIL/07 - Storia della filosofia antica

M-FIL/08 - Storia della filosofia medievale

M-GGR/01 - Geografia

M-STO/01 - Storia medievale

M-STO/02 - Storia moderna

M-STO/03 - Storia dell'Europa orientale

M-STO/04 - Storia contemporanea

M-STO/07 - Storia del Cristianesimo e delle chiese



M-STO/08 - Archivistica, bibliografia e biblioteconomia

M-STO/09 - Paleografia

Per accedere al Corso di Laurea Magistrale i candidati devono inoltre possedere una conoscenza della lingua inglese pari o superiore a quella prevista per il livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per la conoscenza delle lingue.

La verifica dell'adeguatezza della preparazione personale dei candidati ai fini dell'ammissione al Corso di Laurea Magistrale verrà svolta mediante colloqui individuali.

I candidati ai quali, in sede di colloquio, sarà segnalata una carenza dei requisiti d'ammissione potranno colmare tale carenza sostenendo fino a 4 esami singoli, che saranno indicati dalla Commissione. Gli esami singoli necessari per soddisfare i requisiti d'ammissione dovranno essere superati entro il 31 dicembre, per consentire la loro approvazione nell'ultimo colloquio d'ammissione. Oltre ai candidati in possesso dei requisiti curriculari, possono essere ammessi al Corso di Laurea Magistrale in Musica, Culture, Media, Performance (MCMP) i laureati che hanno conseguito il titolo di Laurea all'Estero (Studenti internazionali) seguendo un curriculum di studi universitari che garantisca una sufficiente preparazione di base in Musicologia e Storia della musica e che dimostrino una conoscenza di base del linguaggio musicale nonché una conoscenza della lingua italiana e della lingua inglese pari o superiore a quella prevista per il livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per la conoscenza delle lingue.

Per poter essere ammessi al Corso di Laurea Magistrale i candidati in possesso di un titolo di Laurea conseguito all'Estero dovranno presentare domanda d'ammissione secondo le modalità indicate sul portale web d'Ateneo per gli Studenti internazionali.

L'adeguatezza della preparazione dei candidati verrà verificata da un'apposita Commissione tramite la valutazione del curriculum e un colloquio (che potrà svolgersi anche in forma telematica per i candidati residenti all'Estero). Le date saranno pubblicate nella sezione avvisi del sito web del Corso di Laurea Magistrale e del Centro linguistico di Ateneo SLAM.

Per la verifica della conoscenza della lingua italiana, gli Studenti internazionali che siano in possesso di una certificazione valida di conoscenza della lingua italiana pari o superiore al livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per la conoscenza delle lingue dovranno presentarla tramite la procedura d'ammissione online. Coloro che non ne sono in possesso dovranno sostenere un test d'ingresso erogato dal Centro linguistico di Ateneo SLAM che si svolgerà nelle date indicate dal sito web dello stesso.

L'elenco delle certificazioni di conoscenza della lingua italiana riconosciute, con l'indicazione della rispettiva durata, è pubblicato sul sito web del Centro linguistico di Ateneo SLAM.

Sono esentati dalla verifica della conoscenza della lingua italiana attraverso il test gli studenti:

- in possesso di una certificazione linguistica di livello B1 o superiore, già inviata tramite la procedura d'ammissione;
- in possesso dei requisiti già previsti dal livello B2.

Per tutti i candidati è requisito di ingresso una conoscenza della lingua inglese pari o superiore al livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue (QCER). Il livello B1 è verificato dal Centro Linguistico d'Ateneo SLAM durante la fase di ammissione nei seguenti modi:

- certificazione linguistica, riconosciuta dall'Ateneo, conseguita non oltre i 3 anni, di livello B1 o superiore. La certificazione deve essere caricata durante la procedura d'ammissione;
- livello di inglese B1 o superiore conseguito durante un Corso di Laurea triennale attraverso il percorso SLAM. Sono ritenuti validi gli accertamenti conseguiti da meno di tre anni. La verifica avviene d'ufficio senza alcuna necessità di allegare attestati;
- test di ingresso, erogato da SLAM, che si svolgerà nei giorni indicati nel sito web dello stesso.



Tutti coloro che non inviino una certificazione valida né risultino con livello valido sono convocati al test tramite la procedura d'ammissione.

Per poter accedere alla valutazione e sostenere il colloquio di ammissione, le cui date sono riportate nel sito web del Corso di Laurea Magistrale, tutti i candidati dovranno aver conseguito la Laurea triennale prima della data fissata per il colloquio e presentare domanda d'ammissione nei tempi e con le modalità che saranno pubblicati sul portale web di Ateneo all'apertura delle procedure d'ammissione. Dovranno inoltre presentarsi a sostenere il test d'ingresso di lingua inglese nelle date indicate sul sito web del Corso, se convocati tramite la procedura d'ammissione.

Art. 3 - Organizzazione del Corso di Laurea Magistrale

La durata normale del Corso di Laurea Magistrale in Musica, Culture, Media, Performance (MCMP) è di due anni. Gli studenti, per essere ammessi alla prova finale, dovranno dimostrare la conoscenza della lingua inglese. L'accertamento di tale conoscenza avverrà secondo le modalità descritte nell'art. 5. Il Corso di Laurea Magistrale mira ad approfondire le conoscenze acquisite nei Corsi di Laurea triennale nell'ambito principalmente delle discipline musicali. Oltre alle discipline utili al raggiungimento di una formazione culturalmente ampia, si inseriscono tra le attività Affini e integrative quei settori che rendono eventualmente possibile, secondo la normativa vigente, l'accesso alle Classi di Concorso previste per la LM-45, nonché i settori individuati dalla normativa vigente come requisiti di accesso alle prove di ammissione per i percorsi di formazione per l'insegnamento secondario. Inoltre, per consentire agli studenti la possibilità di completare nella maniera più opportuna la propria formazione specifica, tecnica e culturale nell'ambito delle discipline della musica e dello spettacolo, si inseriscono tra le attività Affini e integrative anche i settori L-ART/05, L-ART/06, L-ART/07 e L-ART/08, già compresi tra le attività Caratterizzanti. Il Corso di Laurea Magistrale programma molteplici attività didattiche, organizzate su base semestrale o trimestrale, con cui si acquisiscono crediti formativi: corsi di lezioni frontali; corsi integrati di più insegnamenti, anche articolati in più moduli, con l'eventuale aggiunta di altre attività assistite; esercitazioni, laboratori e seminari variamente guidati da docenti; attività didattiche integrative volte a favorire l'esauriente conseguimento delle competenze richieste. Per un indispensabile completamento didattico si aggiungeranno anche stage di orientamento e formazione, o ulteriori attività finalizzate all'acquisizione di varie abilità linguistiche.

L'apprendimento delle competenze e delle professionalità da parte degli studenti è computato in crediti formativi, articolati secondo quanto disposto normativa d'Ateneo. Ciascuno degli insegnamenti avrà il valore di 6 o 9 crediti, che potranno essere incrementati nel caso di moduli aggiuntivi o attività ulteriori riconosciute dal Collegio didattico. Consentono di acquisire crediti anche le attività seminariali, di tirocinio e laboratoriali.

Per verificare i risultati di apprendimento degli studenti, il Corso di Studio si avvale, nella maggior parte dei casi, di prove orali. Tali prove consistono in un colloquio volto a verificare le conoscenze sugli argomenti a programma e, nel caso di studenti frequentanti, durante le lezioni. Le modalità di svolgimento degli esami e degli accertamenti di profitto, nonché quelle relative alla verifica delle altre attività formative (frequenze ai laboratori), e quelle relative alla prova finale, sono stabilite secondo le normative disposte, per le parti di competenza, dal Regolamento didattico d'Ateneo. L'attribuzione di un credito formativo universitario (CFU) comporta 25 ore di impegno da parte dello studente. Le attività di apprendimento sono articolate in 60 ore di frequenza alle lezioni frontali e 165 ore di studio personale per i corsi cui sono attribuiti 9 CFU, 40 ore di frequenza alle lezioni frontali e 110 ore di studio personale per i corsi cui sono attribuiti 6 CFU, 20 ore di frequenza e 55 ore di attività personale per i laboratori cui sono attribuiti 3 CFU. Agli



studenti del Corso di Laurea Magistrale possono essere riconosciuti crediti formativi fino a un massimo di 6 per conoscenze e abilità professionali certificate, ai sensi dell'art. 5, comma 7 del D.M. 270, come modificato dal DM 931/2024. Per conseguire la Laurea Magistrale lo studente deve aver acquisito 120 crediti. Concorrono al raggiungimento dei crediti richiesti per conseguire la laurea magistrale le seguenti attività: 9 CFU a scelta libera dello studente, 6 CFU per il tirocinio, 3 CFU da destinare all'accertamento delle competenze linguistiche - lingua inglese livello B2, 3 CFU in attività laboratoriali e seminariali, altri 3 CFU da destinare alle ulteriori conoscenze linguistiche per studenti stranieri oppure a conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro.

Art. 4 - Settori scientifico-disciplinari e relativi insegnamenti

Gli insegnamenti ufficiali del Corso di Laurea Magistrale in Musica, Culture, Media, Performance (MCMP), definiti in relazione ai suoi obiettivi formativi, nell'ambito dei settori scientifico-disciplinari di pertinenza, sono i seguenti:

<u>Insegnamento</u>	<u>SSD</u>
Intelligenza Artificiale per la musica	INF/01 - Informatica
Fotografia e nuovi media per l'arte contemporanea	L-ART/03 - Storia dell'arte contemporanea
Drammaturgia multimediale Teatro italiano contemporaneo Storia della danza	L-ART/05 - Discipline dello spettacolo
Cinema e studi culturali Cultura visuale Film production and Media Industries Teorie dell'immagine in movimento	L-ART/06 - Cinema, fotografia e televisione
Analisi compositiva - Metodologie Composizione musicale informatica Drammaturgie sonore nello spettacolo teatrale e multimediale Filologia musicale Hearing Musics in Early Modern Europe and its Colonies Methodologies for Music Education Music and Digital Humanities Sociologia della musica Storia del pensiero musicale Storia della musica elettroacustica Storia e metodi della critica musicale Strumentazione e orchestrazione Tecniche e linguaggi compositivi contemporanei Teoria e metodi della musica nei media Paleografia musicale	L-ART/07 - Musicologia e storia della musica
Antropologia della performance musicale Organologia transculturale	L-ART/08 - Etnomusicologia
Lingua italiana e testi per musica	L-FIL-LET/12 - Linguistica italiana



Teatro francese	L-LIN/03 - Letteratura francese
Teatro spagnolo	L-LIN/05 - Letteratura spagnola
Teatro inglese	L-LIN/10 - Letteratura inglese
Teatro tedesco	L-LIN/13 - Letteratura tedesca
Iconografia delle arti performative giapponesi	L-OR/20 - Archeologia, storia dell'arte e filosofie dell'Asia orientale
Antropologia sociale Antropologia culturale	M-DEA/01 - Discipline demoetnoantropologiche
Estetica dei nuovi media Estetica dei processi creativi Estetica del performativo Media Theory and AI	M-FIL/04 - Estetica M-FIL/04; L-ART/06
Psicologia sociale e ambientale	M-PSI/05 - Psicologia sociale
Storia sociale dello spettacolo Storia della radio e della televisione	M-STO/04 - Storia contemporanea
Digital Humanities	M-STO/08 - Archivistica, bibliografia e biblioteconomia
Diplomatica	M-STO/09 - Paleografia
Comunicazione crossmediale Digital Cultures and Communication Research Editoria multimediale	SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi

Art.5 - Piano didattico

Il percorso formativo del Corso di Laurea Magistrale in Musica, Culture, Media, Performance (MCMP), con il corrispettivo di crediti precisato per ciascun insegnamento e per ciascuna attività formativa, si dovrà sviluppare nel rispetto dell'Ordinamento approvato, secondo le seguenti indicazioni:

TAF	Ambito disciplinare	Insegnamento	SSD	CFU		Anno di corso	Nr. esami
				MIN	MAX		



B	Discipline storiche, filosofiche e della comunicazione	Estetica dei nuovi media Estetica dei processi creativi Estetica del performativo Comunicazione crossmediale Digital Cultures and Communication Research Antropologia sociale	M-FIL/04 M-FIL/04 M-FIL/04 SPS/08 SPS/08 M-DEA/01	0	9	ND	0/1
B	Discipline linguistiche, filologiche e letterarie	Teatro inglese Teatro spagnolo Teatro tedesco Teatro francese Lingua italiana e testi per musica	L-LIN/10 L-LIN/05 L-LIN/13 L-LIN/03 L-FIL-LET/12	0	9	ND	0/1



B	Discipline musicologiche	Analisi compositiva - metodologie	L-ART/07	30	30	ND	5
		Antropologia della performance musicale	L-ART/08				
		Composizione musicale informatica	L-ART/07				
		Drammaturgie sonore nello spettacolo teatrale e multimediale	L-ART/07				
		Filologia musicale	L-ART/07				
		Hearing Musics in Early Modern Europe and its Colonies	L-ART/07				
		Methodologies for Music Education	L-ART/07				
		Music and Digital Humanities	L-ART/07				
		Organologia transculturale	L-ART/08				
		Sociologia della musica	L-ART/07				
		Storia del pensiero musicale	L-ART/07				
		Storia della musica elettroacustica	L-ART/07				
		Storia e metodi della critica musicale	L-ART/07				
		Strumentazione e orchestrazione	L-ART/07				
		Tecniche e linguaggi compositivi contemporanei	L-ART/07				
		Teoria e metodi della musica nei media	L-ART/07				
		Paleografia musicale	L-ART/07				
B	Discipline delle arti e dello spettacolo	Cinema e studi culturali	L-ART/06	18	18	ND	3
		Cultura visuale	L-ART/06				
		Film Production and Media Industries	L-ART/06				
		Teorie dell'immagine in movimento	L-ART/06				
		Drammaturgia multimediale	L-ART/05				
		Teatro italiano contemporaneo	L-ART/05				
		Storia della danza	L-ART/05				
C	Attività formative affini o integrative	Analisi compositiva - Metodologie	L-ART/07	12	12	ND	2
		Antropologia culturale	M-DEA/01				
		Antropologia della performance musicale	L-ART/08				
		Cinema e studi culturali	L-ART/06				
			L-ART/07				



		Composizione musicale informatica	L-ART/06				
		Cultura visuale					
		Digital Cultures and Communication Research	SPS/08				
		Digital Humanities	M-STO/08				
		Diplomatica	M-STO/09				
		Drammaturgia multimediale	L-ART/05				
		Drammaturgie sonore nello spettacolo teatrale e multimediale	L-ART/07				
		Editoria multimediale	SPS/08				
		Estetica dei nuovi media	M-FIL/04				
		Film Production and Media Industries	L-ART/06				
		Filologia musicale	L-ART/07				
		Fotografia e nuovi media per l'arte contemporanea	L-ART/03				
		Hearing Musics in Early Modern Europe and its Colonies	L-ART/07				
		Iconografia delle arti performative giapponesi	L-OR/20				
		Intelligenza Artificiale per la musica	INF/01				
		Media Theory and AI	M-FIL/04; L-ART/06				
		Methodologies for Music Education	L-ART/07				
		Music and Digital Humanities	L-ART/07				
		Organologia transculturale	L-ART/08				
		Paleografia musicale	L-ART/07				
		Psicologia sociale e ambientale	M-PSI/05				
		Sociologia della musica	L-ART/07				
		Storia del pensiero musicale	L-ART/07				
		Storia della danza	L-ART/05				
		Storia della musica elettroacustica	L-ART/07				
		Storia della radio e della televisione	M-STO/04				
		Storia e metodi della critica musicale	L-ART/07				
		Storia sociale dello spettacolo	M-STO/04				
		Strumentazione e orchestrazione	L-ART/07				
			L-ART/05				



		Teatro italiano contemporaneo	L-ART/07				
		Tecniche e linguaggi compositivi contemporanei	L-ART/06				
		Teorie dell'immagine in movimento	L-ART/07				
		Teoria e metodi della musica nei media					

Altre attività formative

TAF			Attività formative	CFU	Anno di corso
D	A scelta dello studente		-	9	ND
E	Per la prova finale	Prova finale	-	27	ND
F	Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche *	-	3-6	-
		Abilità informatiche e telematiche	-	-	-
		Tirocini formativi e di orientamento	-	6	ND
		Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	3-6	-
S		Per Stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-		-
Totale				51	

*Per gli studenti stranieri 3 CFU di questo ambito sono relativi al laboratorio di italiano come lingua straniera e al superamento dell'annessa prova finale per il conseguimento del livello B2 di lingua italiana

Gli obiettivi e i programmi dei singoli insegnamenti sono pubblicati sul sito del corso.

Caratteristiche della prova finale



La Laurea Magistrale in Musica, Culture, Media, Performance (MCMP) si consegue previo superamento di una prova finale. La prova finale comporta la redazione, la presentazione e la discussione di un elaborato scritto (tesi di Laurea Magistrale) che dovrà consistere in uno studio personale e originale su un tema di ricerca scientifica specifico, coerente con la preparazione del candidato e il suo curriculum, inerente i settori della musicologia e delle discipline musicali e dello spettacolo. Il candidato dovrà dimostrare padronanza degli strumenti critici e metodologici, abilità argomentativa, matura capacità espressiva, nonché attitudine alle ricerche storiche e documentarie e acquisita capacità di organizzare e presentare i materiali, le fonti e la letteratura critica relativa all'argomento scelto per la tesi di Laurea Magistrale secondo le metodologie proprie della musicologia e delle discipline musicali e dello spettacolo.

L'argomento della tesi dovrà essere concordato con un docente del Corso di Laurea Magistrale, che fungerà da tutor dello studente e Relatore nella discussione finale. La discussione orale della tesi e la sua valutazione avverranno secondo le modalità e il calendario indicati dalla Facoltà di Studi Umanistici. Tenuto conto della rilevanza dell'elaborazione della tesi nel percorso della Laurea Magistrale (27 CFU), è opportuno che l'argomento sia concordato entro il primo anno con il docente del Corso di Laurea Magistrale che fungerà da Relatore. Oltre al Relatore, con l'accordo di quest'ultimo, il laureando dovrà individuare, strada facendo, anche un altro docente che fungerà da Correlatore. Tale figura svolgerà un ruolo sussidiario nello svolgimento della ricerca e potrà dare indicazioni complementari che integreranno quelle del Relatore. La tesi sarà in lingua italiana o - anche per favorire il processo di internazionalizzazione del percorso formativo - in lingua inglese, naturalmente previo assenso del docente. Gli studenti stranieri che ne abbiano necessità potranno rafforzare le proprie competenze linguistiche (nell'italiano e/o nell'inglese), in vista della redazione della tesi, avvalendosi dei corsi forniti dal Servizio Linguistico d'Ateneo. Per essere ammesso alla discussione della tesi di Laurea Magistrale lo studente deve avere conseguito 93 crediti.

Seguendo i criteri generali stabiliti dall'Ateneo, la prova finale per il conseguimento della Laurea Magistrale comporta la discussione della propria tesi di fronte a un'apposita Commissione, composta da non meno di cinque membri, di norma appartenenti al medesimo Corso di Laurea e a settori disciplinari affini. La tesi deve essere depositata in formato digitale (PDF/A) e resa accessibile ai Collegi dei rispettivi Corsi di Laurea con un congruo anticipo rispetto all'inizio della sessione di Laurea, entro i termini fissati per ciascuna sessione. Alla prova finale viene attribuito un punteggio calcolato in centodecimali; al punteggio finale concorrono la media dei voti del candidato e il giudizio della Commissione sulla prova. Ai fini del superamento dell'esame di Laurea Magistrale è necessario conseguire il punteggio minimo di 66 punti su 110. L'eventuale attribuzione della lode, in aggiunta al punteggio massimo di 110 punti, è subordinata alla accertata rilevanza dei risultati raggiunti dal candidato e alla valutazione unanime della Commissione. Le Commissioni preposte alle prove finali devono esprimere i loro giudizi tenendo conto dell'intero percorso di studi dello studente, valutandone la maturità culturale e la capacità di elaborazione intellettuale personale, nonché la qualità del lavoro svolto nella tesi.

Propedeuticità

Non sono previste propedeuticità.

Art.6 - Organizzazione della Assicurazione della Qualità (Scheda Sua - Quadro D2)



In conformità al modello delineato dal Presidio di Qualità di Ateneo ai fini della messa in opera del Sistema di Gestione della Qualità, è stato nominato un Referente AQ incaricato di diffondere la cultura della qualità nel Corso di Studio, supportare il Presidente del Collegio didattico nello svolgimento dei processi di AQ e, fungendo da collegamento tra il CdS e il PQA, favorire flussi informativi appropriati. Il Referente AQ partecipa attivamente alle attività di autovalutazione del CdS (monitoraggio e riesame) come componente del Gruppo di Riesame; il Gruppo di Riesame è presieduto dal Presidente del Collegio didattico e vede la partecipazione di almeno un rappresentante degli studenti, oltre ad altre figure individuate all'interno del Collegio. Inoltre, il Referente AQ supporta il PQA nell'attività di comunicazione e di sensibilizzazione circa le Politiche della Qualità d'Ateneo. Oltre che con il Collegio didattico e le strutture dipartimentali di riferimento, il Referente AQ si relaziona con la Commissione Paritetica Docenti-Studenti competente per il Corso di Studio.

La gestione collegiale e ordinaria delle attività didattiche e formative del Corso è delegata a un Collegio didattico, che opera nell'ambito del predetto Dipartimento ed è composto da tutti i professori e i ricercatori che prestano attività didattica per il Corso, indipendentemente dal Dipartimento al quale appartengono, e dai rappresentanti degli studenti presenti nel Consiglio dello stesso Dipartimento in relazione al Corso di Studio di pertinenza. Al Collegio spetta altresì la facoltà di avanzare, nelle materie di pertinenza, richieste e proposte ai Consigli dei Dipartimenti di riferimento.

A capo del Collegio vi è il Presidente, designato dallo stesso Collegio, di norma tra i professori appartenenti al Dipartimento referente principale, che ha il compito di monitorare lo svolgimento delle attività didattiche gestite dal Collegio e verificare il pieno assolvimento degli impegni di competenza dei singoli docenti.

Il funzionamento del Collegio è disciplinato dal Regolamento del Dipartimento referente principale. Il coordinamento e la razionalizzazione delle attività didattiche e formative del Corso sono rimessi al Comitato di direzione della Facoltà di Studi Umanistici, alla quale i Dipartimenti di riferimento del Corso sono raccordati. Il predetto Comitato è anche investito del compito di accertare l'andamento del Corso e di verificare l'efficacia e la piena utilizzazione delle risorse di docenza a disposizione dei Dipartimenti interessati.